

Il piano di riorganizzazione regionale, conseguenza della spending review, riguarda anche Savigliano

12 DIC 2013

Timori per l'agenzia dell'Inps

Il direttore provinciale, mercoledì, incontrerà il sindaco per spiegargli il progetto

SAVIGLIANO – Il piano di riorganizzazione delle agenzie territoriali dell'Inps interessa anche Savigliano.

In quali termini lo si saprà dopo il 18 dicembre, giorno in cui il direttore provinciale Santo Eugenio Delfino sarà in municipio per spiegare al sindaco i dettagli dell'operazione.

I sindacati hanno finora ricevuto soltanto indicazioni sommarie. È stato detto loro che è in atto un progetto di razionalizzazione, conseguenza della spending review.

Il presidente nazionale dell'Inps, Antonio Mastrapasqua, intervenuto recentemente a Cuneo per un convegno politico, non ha però fatto cenno alla questione.

I timori che si vada verso un ridimensionamento della sede di via Togliatti, dove lavorano una dozzina di impiegati, sono fondati.

Per quanto riguarda il cuneese, oltre a Savigliano, sarà interessata anche l'agenzia di Bra.

«Al momento – dice Danila Botta, segretaria provinciale della Funzione

Pubblica della Cgil – non ne sappiamo di più.

Siamo disponibili a ragionare, a condizione però – osserva – che non si proceda col metodo dei tagli lineari, che andrebbe a scapito dell'occupazione e avrebbe come conseguenza la qualità dei servizi resi ai cittadini».

Il direttore provinciale Delfino non vuole rilasciare dichiarazioni.

«Spiegherò tutto – si limita a dire – ma correttezza istituzionale vuole che lo faccia prima con il sindaco».



L'agenzia dell'Inps in via Togliatti